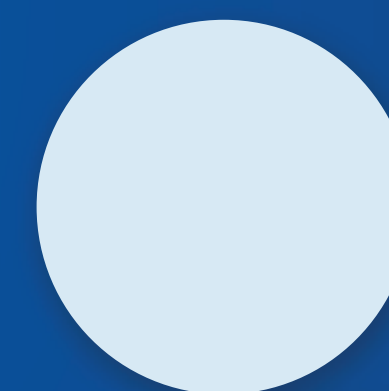




CONFINDUSTRIA
Vicenza

170^a INDAGINE CONGIUNTURALE

4° TRIMESTRE 2025



LA PRODUZIONE

L'analisi congiunturale del territorio vicentino, nel quarto trimestre 2025, delinea uno scenario caratterizzato ancora da **stagnazione economica**. Tuttavia, si evidenziano **attenuazioni nelle variazioni negative** dei principali indicatori economici, sia nella comparazione trimestrale che nell'analisi tendenziale. Il comparto dell'export costituisce l'elemento di maggior dinamismo, seppur contenuto, mantenendosi su valori positivi. Anche a livello nazionale, secondo l'analisi del **Centro Studi Confindustria (CSC)**, il quadro resta complicato. L'industria fa ancora fatica: la produzione industriale è tornata a calare a ottobre. A livello provinciale, i risultati della **170^a indagine congiunturale di Confindustria Venezia**, condotta

su un campione rappresentativo di **imprese associate** appartenenti a diversi comparti e classi dimensionali (pari al 19% delle aziende manifatturiere iscritte) evidenziano per la produzione manifatturiera una **flessione dello 0,2%** (vs. -0,63% nel trimestre precedente e -2,4% nel corrispondente periodo 2024). L'analisi qualitativa rivela che il **32% delle imprese** registra un **incremento dei livelli produttivi** (30% nel trimestre precedente, 31% nel 2024), mentre il **33% segnala contrazioni** (36% nel secondo trimestre, 43% un anno prima). Il saldo di opinione risulta pari a -1, in miglioramento rispetto al trimestre precedente. Il **41% degli imprenditori** valuta la propria **capacità produttiva** ancora **insufficiente** rispetto alle aspettative di mercato.

-0,2%

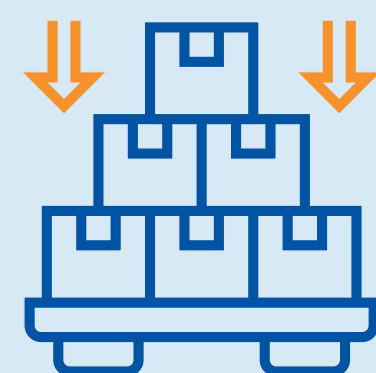
Flessione della produzione industriale con un calo più contenuto rispetto al trimestre precedente

32%

Imprenditori che dichiarano un aumento della produzione

Imprenditori che evidenziano un calo della produzione

33%



Il **41% degli imprenditori** valuta la propria **capacità produttiva** ancora **insufficiente** rispetto alle aspettative di mercato.

41%

INSODDISFACENTE

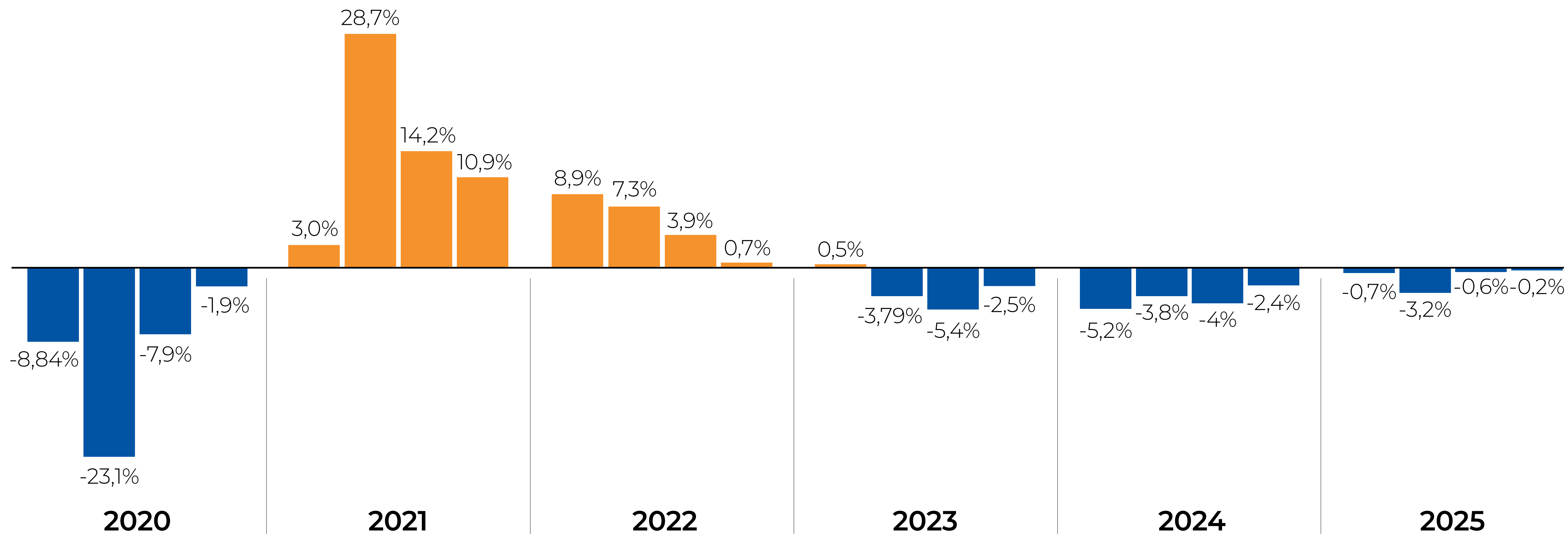
59%

NORMALE

L'ANDAMENTO

La produzione vista dalle aziende

IL TREND NEGLI ULTIMI ANNI



MERCATO INTERNO & EXPORT



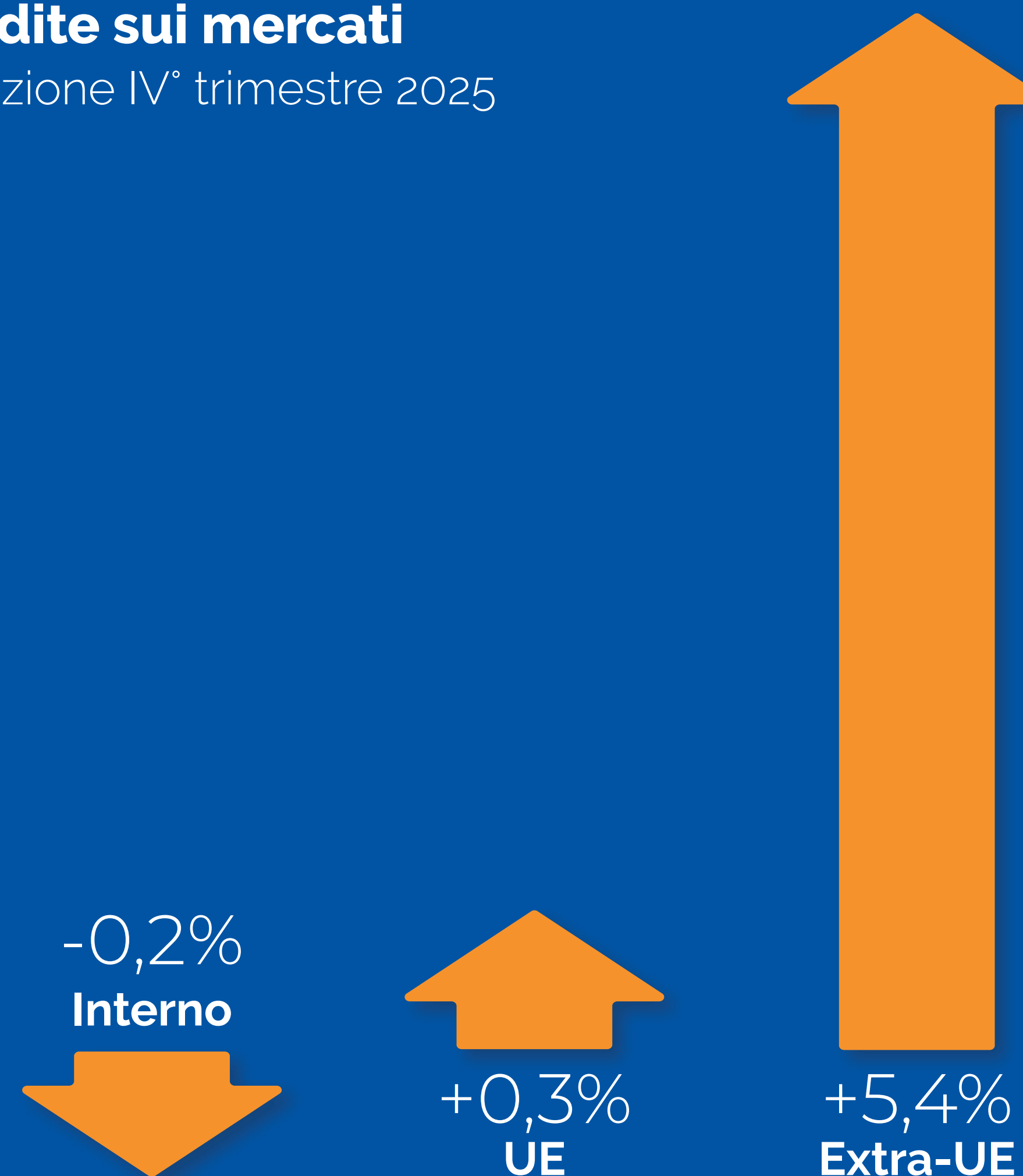
Nel territorio provinciale, il **mercato domestico** evidenzia una sostanziale stabilità delle vendite con una variazione del -0,2% (-1,4% nel trimestre precedente; -1,87% nel terzo trimestre 2024). Le **esportazioni verso l'Unione Europea** mantengono un andamento stabile (-0,5% nel terzo trimestre 2025, -0,4% nel quarto trimestre 2024).

Il principale elemento di dinamicità è rappresentato dalle **vendite verso i mercati extra-UE**, che registrano una **crescita del 5,4%**, evidenziando un ulteriore recupero sia rispetto al trimestre precedente (+1,1%), sia rispetto al corrispondente periodo 2024 (+4,6%).

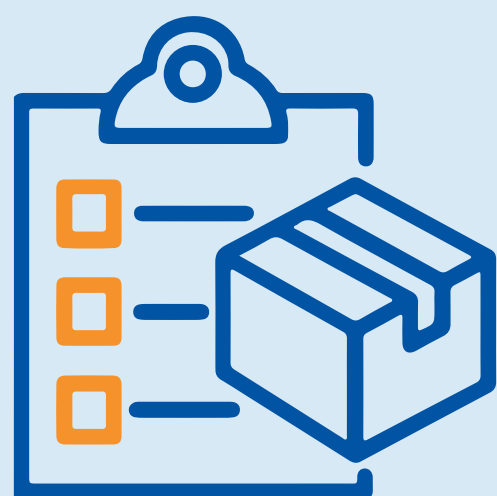
Secondo il **CSC**, l'export nazionale resta debole, registrando una crescita marginale a novembre (+0,2%) dopo il crollo di ottobre (-3,1%). L'analisi per destinazione geografica evidenzia: persistente debolezza della Germania, rallentamento della Francia, contrazioni di Regno Unito e Turchia, inversione di tendenza negativa per gli Stati Uniti; risultati positivi per alcuni mercati UE (Spagna, Belgio, Austria) e asiatici (India, Giappone).

Vendite sui mercati

Variazione IV° trimestre 2025



ORDINI



La dinamica degli ordinativi mantiene sostanziale continuità con i periodi precedenti: il **37% delle imprese** segnala una **riduzione degli ordini**, il **22% un incremento**, con un **saldo di opinione negativo pari a -15** (-18 nel trimestre precedente, -16 rispetto al 2024).

Il **portafoglio ordini** garantisce un orizzonte temporale superiore a tre mesi per il 20% delle imprese, mentre l'80% dispone di una copertura fino a tre mesi.

22%

Le aziende
con portafoglio
ordini in aumento

20%

Le aziende in cui
il periodo di lavoro
supera i 3 mesi

LIQUIDITÀ E INCASSI



L'analisi finanziaria evidenzia un miglioramento: la quota di imprese che segnala **tensioni di liquidità** si riduce al **14%** (19% nel trimestre precedente; 17% nel 2024), mentre la percentuale di aziende che lamenta **ritardi negli incassi** scende al **15%**, denotando un miglioramento del clima di fiducia.

Secondo l'**Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita condotta dalla Banca d'Italia**, nel periodo autunnale il costo della raccolta bancaria e i tassi sui prestiti alle imprese sono rimasti sostanzialmente invariati. Le politiche di offerta creditizia non hanno subito modifiche; la domanda di prestiti da parte delle imprese evidenzia un lieve incremento.

14%

Imprese che
denunciano tensioni
nella liquidità

15%

Ritardi negli
incassi

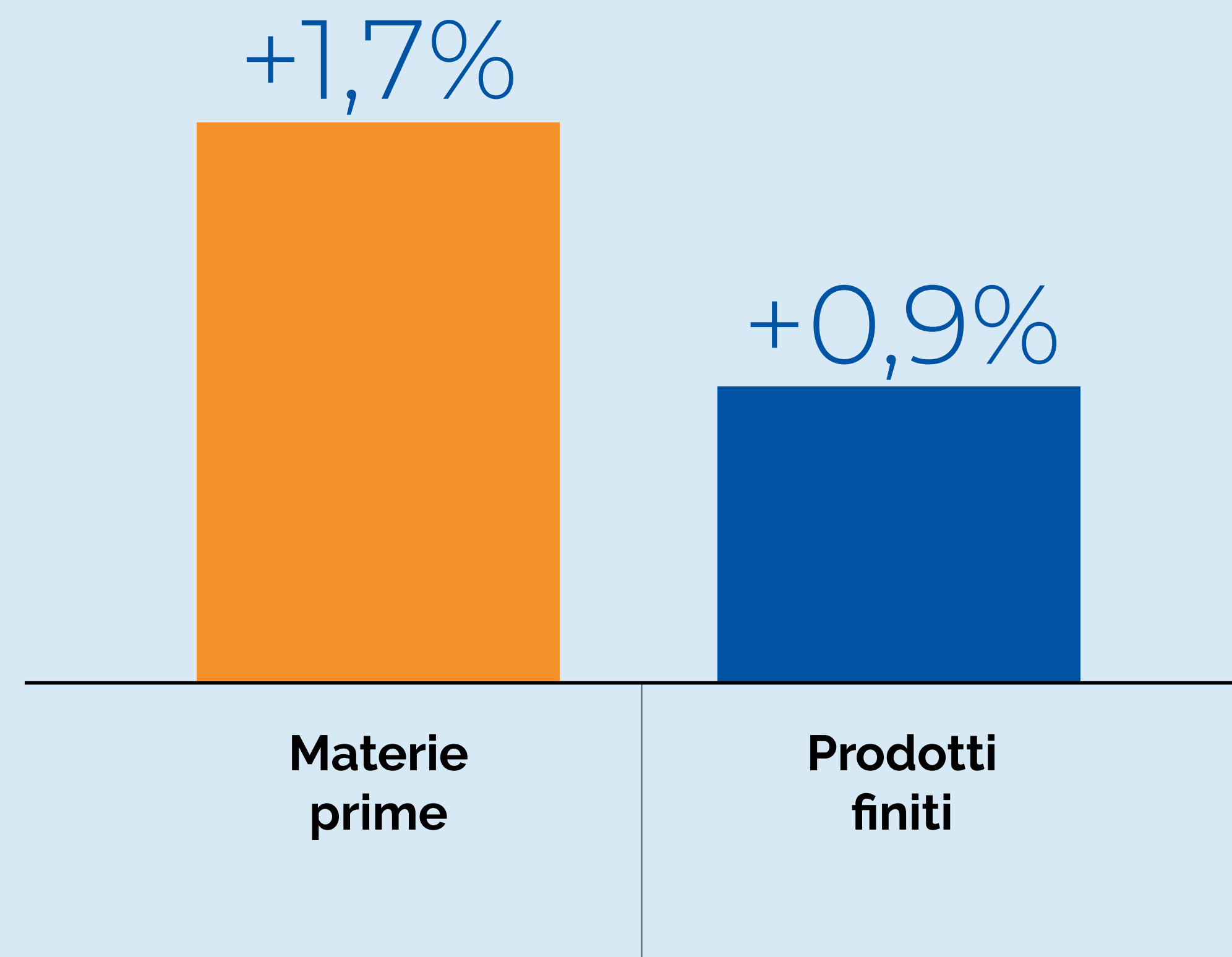
PREZZI



Nel quarto trimestre 2025 i **prezzi delle materie prime** hanno registrato un **incremento dell'1,7%**, mentre quelli dei **prodotti finiti** hanno mostrato un aumento più contenuto, pari allo **0,9%**.

Andamento medio dei prezzi

Variazione IV° trimestre 2025



OCCUPAZIONE

Il mercato del lavoro manifesta ancora una **contrazione contenuta**: nel quarto trimestre 2025 l'occupazione registra una **flessione dell'1%** (analoga al corrispondente periodo 2024, -0,7% nel terzo trimestre 2025).

Il **63% delle imprese** dichiara un andamento occupazionale pressoché invariato, il **15% in crescita**, mentre il **22% evidenzia una riduzione dell'organico**.



Numero addetti

Nel IV° trimestre 2025



Numero addetti
+1%

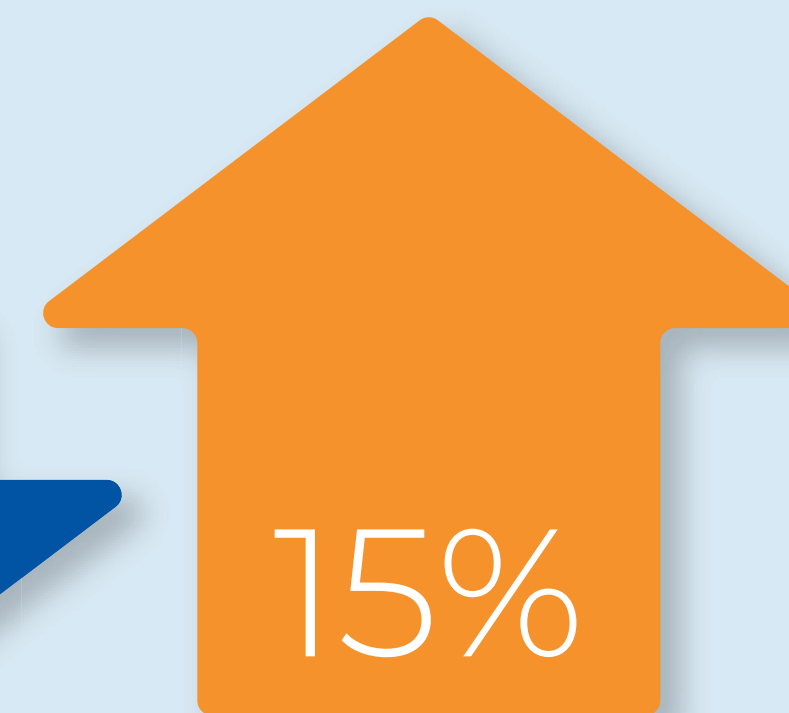
Andamento occupazione

Ridotta
22%



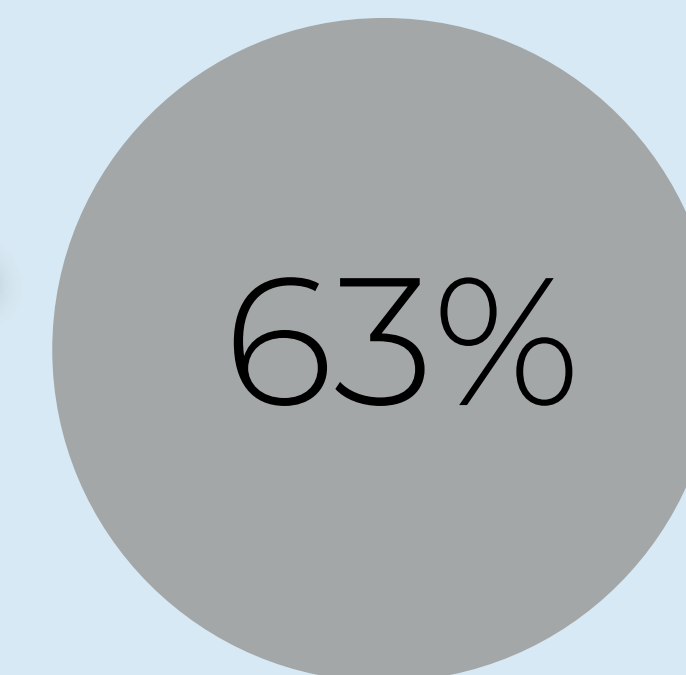
15%

Aumentata



63%

Inalterata



ANDAMENTO DEI PRINCIPALI SETTORI

Consuntivo IV° trimestre 2025



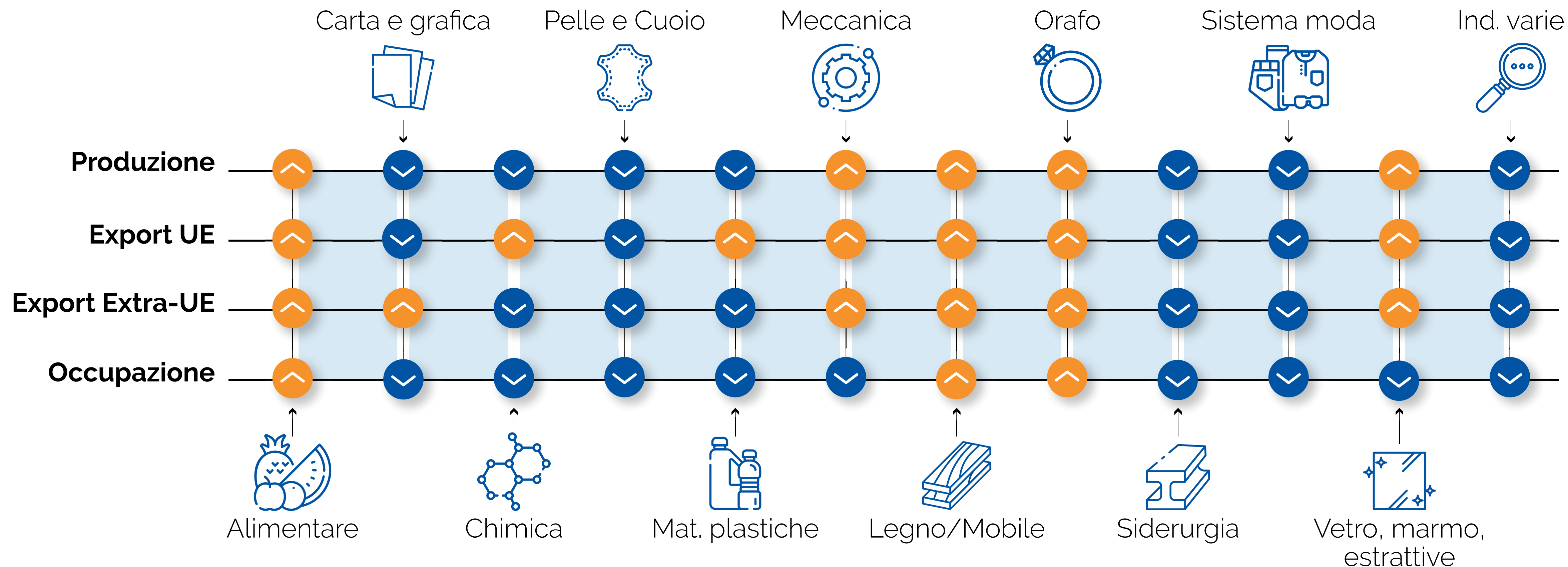
In aumento nell'ultimo trimestre



In calo nell'ultimo trimestre



Stabile nell'ultimo trimestre

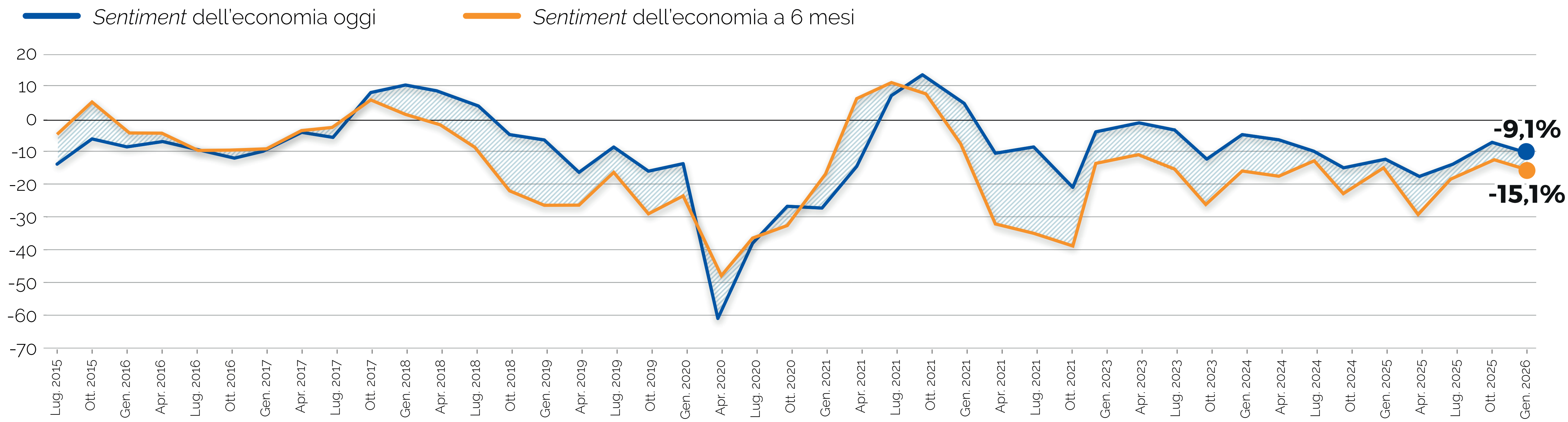


LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

Trend indagini congiunturali - *Sentiment* generale

La rilevazione di gennaio 2026, relativa al quarto trimestre del 2025, mostra una **situazione in peggioramento** rispetto alla precedente sia per quanto riguarda gli indici di sentiment generale sia in riferimento agli indicatori su variabili specifiche, ad eccezione dell'indicatore relativo agli ordinativi esteri (in miglioramento) e quello relativo al livello occupazionale (sostanzialmente stabile).

Il peggioramento del sentiment relativo allo stato di salute generale dell'economia riguarda la situazione attuale (-9,1% ad oggi, contro -6,7% di Ottobre 2025) e, in modo altrettanto significativo, le aspettative relative ai prossimi 6 mesi (-15,1% attuale, contro -11,8% di Ottobre 2025). Prosegue quindi la serie al di sotto della soglia di equilibrio per entrambi gli indicatori: l'ultima rilevazione con valori positivi risale rispettivamente a gennaio 2022 e ad ottobre 2021.



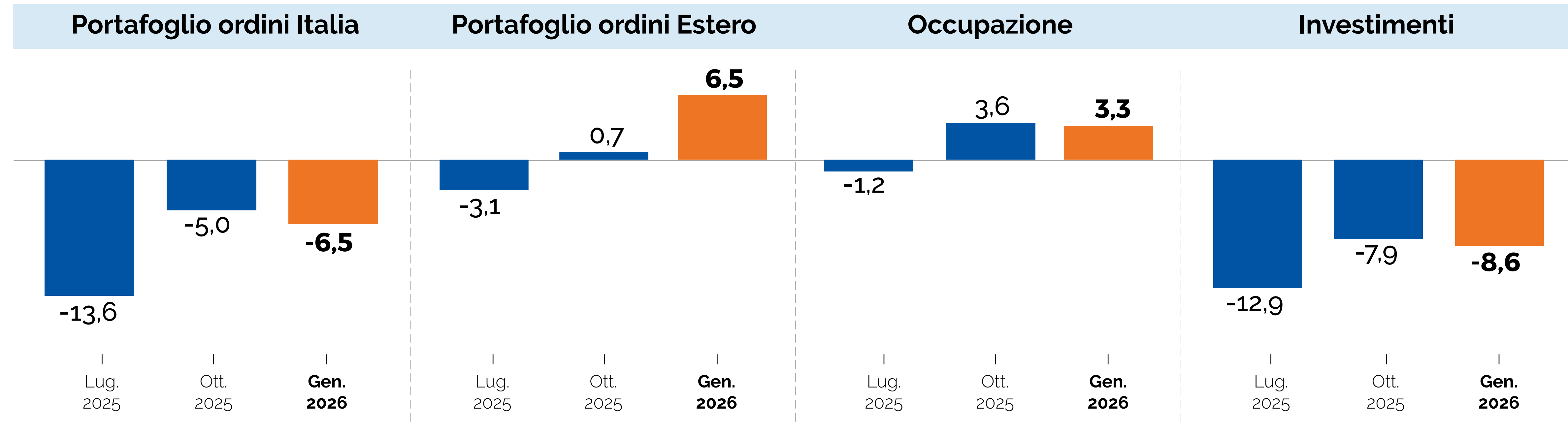
LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

Risultati indagine congiunturale gennaio 2026 - Sentiment su specifiche variabili

Per quanto riguarda gli indicatori su specifiche tematiche, l'indice relativo alle attese sugli ordinativi nazionali rimane in territorio negativo ed è in lieve peggioramento rispetto ad Ottobre 2025 (da -5,0% a -6,5% dell'attuale rilevazione). Al contrario, per quanto riguarda gli ordinativi esteri, l'indicatore mostra un miglioramento rispetto alla scorsa rilevazione passando da 0,7% a 6,5%, raggiungendo il valore più alto da Gennaio 2022.

Il *sentiment* relativo alle previsioni sugli investimenti mostra nuovamente una tendenza in diminuzione dopo il parziale recupero di Ottobre 2025: l'indicatore è infatti pari a -8,6% contro il valore precedente pari a -7,9%.

Infine, l'indicatore legato all'occupazione rimane al di sopra della soglia di equilibrio ed è sostanzialmente invariato rispetto alla scorsa rilevazione: è infatti pari a 3,3% contro 3,6% di ottobre 2025.



LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

Risultati indagine congiunturale gennaio 2026 - *Sentiment* dell'industria manifatturiera

IV° trimestre 2025

La comparazione con il ***sentiment* a livello nazionale per i Paesi appartenenti al benchmark** evidenzia una situazione in peggioramento per tutte le nazioni considerate: la Germania continua con un andamento in diminuzione (-210 basic point rispetto allo scorso trimestre), Francia e Stati Uniti mostrano un andamento in discontinuità rispetto alla rilevazione di ottobre 2025 con diminuzioni rispettivamente pari a -200 bp e -160 bp. A livello nazionale italiano, il valore dell'attuale rilevazione è invariato rispetto allo scorso trimestre.

*Tendenziale ultimo trimestre

III° trimestre IV° trimestre

